Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — **Roma — Giovedì 20 Febbraio** — **Numero 42**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.	AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell' Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 27 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti i Regi decreti del 29 novembre 1870 n. 6090, del 2 febbraio 1882 n. 639 e 29 dicembre 1882 n. 1171;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel personale addetto alle Legazioni all'estero pel disimpegno del servizio diplomatico, è istituita una terza classe di Segretarî coll'annuo stipendio di lire duemila, il numero dei quali, sino al 1° luglio 1896, non potrà eccedere il numero delle vacanze risultanti o che risulteranno nei Segretari di prima e di seconda classe.

Art. 2.

Sino al 1° luglio 1896, tanto i Segretarî di legazione di prima classe, quanto i Segretarî di legazione di seconda classe, non potranno, per promozioni o nuove nomine, eccedere il numero di dodici per ciascuna delle due classi.

Al pagamento degli stipendi dei Segretari di legazione di terza classe si provvederà mediante le vacanze che esisteranno nei gradi di Segretario di legazione di prima e di seconda classe in confronto degli organici stabiliti dai Regi decreti suddetti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 gennaio 1896.

UMBERTO.

A. BLANC.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 28 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge dell'8 agosto 1895 n. 481, relativa al consolidamento dei canoni comunali del dazio di consumo;

Attesochè importi di studiare accuratamente le norme di esecuzione di quella parte della citata legge che deve rimanere in vigore per tutto il periodo di tempo cui si riferisce il consolidamento, e di raccogliere, nello stesso tempo, in testo unico tutte le disposizioni regolamentari sulla riscossione dei dazi interni di consumo, appagando così il voto espresso e dal Parlamento e dalle Amministrazioni comunali;

Considerata la necessità di preparare eziandio un testo unico delle leggi sul dazio consumo che si succedettero dal 1864 in poi, in attesa dell'autorizzazione legislativa per pubblicarlo;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita presso il Ministero delle Finanze una Commissione incaricata di proporre le norme per l'esecuzione della succitata legge dell'8 agosto 1895, n. 481, nonchè tutte le riforme e le modificazioni che per la giurisprudenza dei Collegi giudiziari ed amministrativi siano riconosciute necessarie nelle disposizioni regolamentari sulla riscossione dei dazi di consumo, formando un nuovo regolamento generale, e di preparare eziandio un testo unico di legge in cui siano riunite e coordinate tutte le disposizioni legislative vigenti sui dazi interni di consumo.

Art. 2.

A far parte di detta Commissione sono chiamati i signori:

Saredo comm. prof. Giuseppe, presidente di Sezione del Consiglio di Stato, presidente.

Perfumo comm. avv. Enrico, consigliere di Corte di Cassazione, membro.

Morosini comm. nob. Pietro, consigliere della Corte dei Conti, membro.

Pizzo comm. ing. Vincenzo, vice direttore generale delle Gabelle, membro.

Bedendo comm. dott. Emilio, direttore capo di divisione al Ministero dell'Interno, membro.

Art. 3.

La Commissione dovrà presentare i risultati dei propri lavori entro il mese di marzo p. v.

Un impiegato della Direzione Generale delle Gabelle, a scelta del presidente, compirà le funzioni di Segretario della Commissione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1896.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. Calenda di Tavani.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri:

N. **DCCLXXXVI**. (Colla data del 19 dicembre 1895). L'Opera pia Stalda è concentrata nella Congregazione di carità di Ormelle (Treviso).

» **DCCLXXXVIII**. (Colla data del 22 dicembre 1895). I Monti Frumentario e Pecuniario, esistenti nel Comune di San Mauro Forte (Potenza), sono trasformati in una Cassa di prestanze agrarie ed industriali, di cui l'amministrazione è affidata alla Congregazione di carità di detto Comune, e ne è approvato lo Statuto organico composto di 18 articoli.

» **DCCLXXXIX**. Le Opere pie Palmesiani e Lazzarini o Monte di Fede, esistenti nel Comune di Pollenza (Macerata) sono concentrate nella Congregazione di carità di detto Comune.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Avviso.

Si avvertono le Amministrazioni dei Giornali e di qualsiasi pubblicazione periodica, che la Presidenza del Consiglio dei Ministri non si ritiene obbligata a pagare l'abbonamento, se non per quei giornali o pubblicazioni periodiche de' quali ha fatto direttamente e per iscritto richiesta alle Amministrazioni stesse. E che non restituirà i fogli di detti periodici che senza sua richiesta gli fossero inviati.

MINISTERO DELL'INTERNO

Con R. decreto, dato a Roma il 2 febbraio 1896, fu sciolta l'Amministrazione della Congregazione di carità di Castelmorrone, e la gestione della medesima venne affidata alla locale Giunta municipale.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 – ROMA.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVII N. – 4.

Prima Decade — Febbraio 1896.

L'1 depressione notevole sulla Russia centrale (Mosca 737), lieve il 2 sulla Norvegia settentrionale (Bödo 753), il 3 sulla Lapponia (Haparanda 748), alquanto rafforzata il 4 al NE (Arcangelo 744); leggiera il 5 al Nord (Christiansund e Pietroburgo 755), il 6 intensa al NE (Arcangelo 742) che continua il 7 assai più estesa (Arcangelo 743, Mosca 744) e nell'8 si fonde con un'altra depressione che viene dal NW (Ebridi e Christiansund 750), il 9 è ancora più leggiera sulla Finlandia (755) ed il 10 se ne forma una notevole al Nord della Norvegia (Bödo 739) estendentesi alla Russia centrale (Mosca 746); altrove predominarono invece in tutta la decade vaste aree anticicloniche con un massimo sulla Francia (Parigi 778) l'1; sull'Europa centrale (775) il 2, intorno ai Paesi Bassi (Helder 782) il 3, sulla Baviera (781) il 4, sulla Francia e sulla Penisola Balcanica (778) il 5, sulla Francia e sulla Svizzera (Parigi, Clermont 779, Zurigo 778) il 6, intorno alla Franca-Contea (Lione 780) il 7, sulla Francia e Svizzera (Clermont 777, Zurigo 776) l'8; sulla Francia, Germania ed Austria (Clermont, Zurigo 776, Vienna 775) il 9, intorno alla Franca-Contea ed alla Svizzera (Clermont, Zurigo 777) il 10. In Italia cielo sereno in tutta la decade, solo alquanto nuvoloso qua e là nei giorni 3, 4, 5 e 6 nell'Italia meridionale; diverse brinate e gelate sul continente e specialmente sull'Italia superiore e sulle alte stazioni, temperatura relativamente mite; qualche pioggia il 6 nelle Calabrie ed in Sicilia il 5 e pioggetta a Reggio Calabria il 9. Nebbie sull'Italia superiore il 4 e 5.

La temperatura media decadica fu superiore alla normale da 1 a 2 gradi nella Valle Padana, di poco inferiore al Centro e nella Basilicata di circa 1°.5, altrove oscillò intorno alla normale; nelle stazioni alte, più che al piano, la temperatura fu assai superiore alla normale ed a Sestola (Modena) fu per fino di 6°.4.

I minimi si presentarono generalmente l'1, 5 e 6; i massimi l'1 e 9 nell'Italia superiore e nei primi giorni altrove e specialmente al Centro. Il minimo ebbe luogo a Pavia con — 6°.1 il 6 (Piacenza — 5°.7 il 6) ed il massimo a Palermo con 18°.7 il 6.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Continuano buone le condizioni delle campagne e proseguono alacremente i lavori attorno alla vite. Belli i frumenti, fioriscono i mandorli. Si desidera la pioggia.

Valle Padana, Marche ed Umbria. — Il tempo eccezionalmente bello ha favorito tutti i lavori campestri. Le concimazioni, la potatura delle viti, e i lavori per la semina del maiz sono molto inoltrati. Si seminano i marzatelli. Belli i seminati. Il frumento è sempre bello e rigoglioso. Si desidera maggior freddo, la pioggia e la neve, specialmente questa.

Toscana e Lazio. — In molte località la potatura delle viti è ultimata. Sono molto inoltrati i lavori delle terre. Il bel tempo fu molto propizio alla campagna, che si trova in buonissime condizioni. Si raccolgono

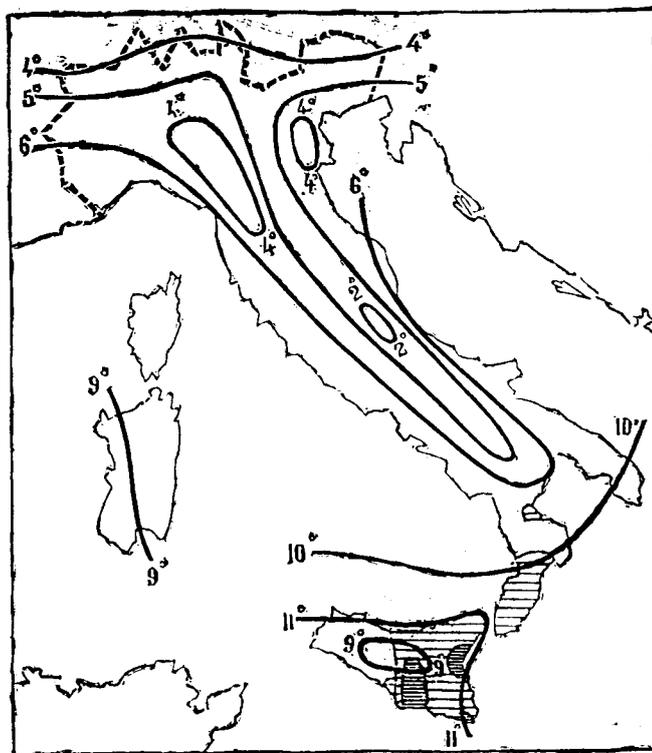
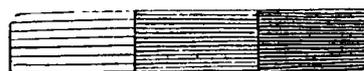
ancora le olive, l'olio è di buonissima qualità. Generalmente si desidera la pioggia.

Regione Meridionale Adriatica. — Si potano e si zappano le viti. I peschi cominciano a muoversi. Le brine hanno favorito i pascoli. Si inizia la potatura degli alberi fruttiferi. Si desidera la pioggia specialmente per i seminati. È prossima la fioritura del mandorlo.

Regione Meridionale Mediterranea. — Le campagne sono quasi ovunque in buono stato, ma hanno bisogno di pioggia. I pascoli scarseggiano. Sono inoltrati i lavori di potatura delle viti e degli alberi fruttiferi, e quelli preparatorî per la semina del maiz. Si sarchia il frumento che è promettente quasi dappertutto.

Sicilia. — Soddisfacente lo stato generale delle campagne, ma è sentito forte, quasi ovunque, il bisogno di pioggia. Il frumento e l'orzo sono rigogliosi. Ricca è la fioritura dei mandorli e degli alberi fruttiferi.

RIEPILOGO. — La temperatura mite ed il tempo eccezionalmente sereno furono propizii alla campagna, che ovunque trovasi in ottime condizioni. Ora però si desidera il freddo o la neve nell'alta Italia e la pioggia altrove. I lavori di potatura delle viti e degli alberi fruttiferi, delle concimazioni e dei terreni per la semina del maiz sono molto inoltrati. Il frumento è sempre bello e rigoglioso ovunque. I seminati sono molto promettenti. Continua la raccolta delle olive, che danno ottimo prodotto. In diverse località fioriscono il mandorlo, il pesco ed altri alberi fruttiferi. Si seminano i marzatelli.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

Per l'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
G. FANTONI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. **PORTO MAURIZIO.** — Sereni il 31, l'1-9. — Le condizioni della campagna continuano buone, proseguono alacremente i lavori intorno alla vigna ed il raccolto delle olive.

2. **GENOVA.** — Decade quasi serena e senza pioggia: predominarono venticelli da NW freschi il giorno 4 con varie calme serali. — Le condizioni della campagna sono buone, ma precoci, giardini e frutteti in pieno movimento, la vite in qualche località inturgidisce i suoi tralci; generalmente si desidera la temperatura più corrispondente alla stagione invernale.

Bargone. — Temperatura media 8,0. Nebulosità 0,4. Misto il 7 e gli altri tutti sereni. Nebbia il 5; rugiada il 5-9; gelo il 31. — Si seminano ortaggi, comincia la semina delle patate, si potano le viti, si tagliano piante da lavoro. Belli i frumenti, fioriscono i mandorli.

3. **MASSA.**

Bagnone. — Temperatura minima — 3,4 (l' 1), massima 13,7 (il 10), media 5,0. Nebulosità 0,4. Varie brinate. — Continua la vangatura e qua e là si sono seminate le patate. Procede l'oleificazione, ma le olive rendono poco. Il prezzo del bestiame è alto.

Castelnuovo di Garfagnana. — Temperatura media 3,6. Nebulosità 0,3. Il 2 nella notte e mattina coperto di nebbia umida, da cui si vide bagnato il selciato delle vie. — In campagna si desidera la pioggia, specialmente per la vegetazione erbacea. Si trasporta il concime nei campi e prati, si attende a riporre le ultime foglie di castagno per lettiera: seguita il taglio degli alberi da costruzione e da ardere. È incominciata la potatura delle viti.

Regione II. — Piemonte.

4. **CUNEO.** — Anche in questa decade continua il tempo bellissimo con temperatura superiore alla normale. — Tutto procede bene nella campagna, ma si teme un probabile abbassamento di temperatura.

Bra. — Temperatura media 6,2. Nebulosità 0,4. Brina l'1-3 e 5-10; gelo il 5 e 6; misto il 4 e sereni tutti gli altri giorni. Continua il tempo eccezionalmente bello e la temperatura mitissima.

Fossano. — Temperatura media 6,0. Segue la temperatura molto mite.

5. **TORINO.** — Tempo singolarmente mite e cielo sereno; poca brina nelle notti 5, 9 e 10.

Caluso *(Regia Scuola agraria)*. — Il bel tempo continuò per tutta la decade. — Gran parte delle giornate venne impiegata nella lavorazione e potatura delle viti. Si continuarono inoltre i lavori della decade precedente.

6. **ALESSANDRIA.** — Temperatura 1°,7 sopra la normale. — Si incomincia a condurre l'ingrasso ai campi, si rivoltano i terricci pei prati, si scalvano piante e in collina si lavora intorno alla vite. I frumenti sono belli.

Novi Ligure. — Temperatura minima 0,0 (il 5), massima 11,9 (l' 1), media 4,1. Nebulosità 0,3. Cielo sereno in tutta la decade. Temperatura media 5°,9 superiore alla normale. Nebbia leggera, brine e gelo tutte le mattine meno l' 1. — Oltre ai lavori invernali che vennero spinti alacremente, in collina venne pure ripresa la potatura delle viti. Ottime le condizioni della campagna. Il frumento sempre bello e rigoglioso.

Tortona. — Temperatura media 3,8. Nebulosità 0,0. Cielo limpido e sereno, al mattino brina, in tutti i giorni temperatura mitissima, l' 11 si ebbe un massimo di 12°,4. — Il tempo continua bello e favorevole ai lavori di campagna, i frumenti sono rigogliosi e verdeggianti, però se non fosse il freddo notturno come lo indica il termometro, il minimo che segnò in media — 0°,7, la campagna si spingerebbe avanti con pericolo d'essere danneggiata in seguito.

7. **NOVARA.** — Cielo generalmente sereno e giornate primaverili. — In campagna si adattano i fossi, si fanno terricciati e si atterrano piante; sui colli si lavora attivamente intorno alla potatura della vigna.

Regione III. — Lombardia.

8. **PAVIA.** — Cielo sereno in tutta la decade. Nebbia bassa le mattine del 2-4, tutto il 5 e l' 8. Brinate forti e gelo tutto le mattine. Dominarono venti debolissimi intorno al 4° quadrante. — La siccità di questa invernata comincia a preoccupare seria-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	1,1	15,9	31	4	8,0	0,8	—	—
2	Genova	6,5	14,0	4	3	10,6	1,3	—	—
3	Massa	..	..	..	..	..	..	..	..
4	Cuneo	0,6	16,4	4	1	5,9	0,4	—	—
5	Torino	— 0,4	11,2	1	10	4,6	0,0	—	—
6	Alessandria	— 3,8	12,2	6	1	2,8	1,0	—	—
7	Novara	— 1,0	12,8	1	1	5,2	0,7	—	—

mente gli agricoltori, e le forti brinate danneggiano lo sviluppo delle erbe nelle marcite; tuttavia le campagne sono ancora belle. Si è già innanzi nella potatura ed i lavori della stagione sono a buon punto.

Vigevano. — Tempo sempre sereno e leggermente ventilato dai venti del 3° quadrante. Brinate quotidiane; temperatura relativamente mite. — Le marcite sono bellissime e già se ne è cominciato il taglio. I seminati si trovano in ottimo stato: in qualche luogo è cominciata la potatura della vite.

9. MILANO. — Brina sciolta (mm. 2,0). Venti del 4° e 3° quadrante deboli. Cielo sempre sereno. Clima secco e tiepido (gradi 2,8 sopra alla normale), ma con fredde notti e brinate. — Campagne in buono stato, ma si sente ogni giorno più il bisogno di neve, meglio che di pioggia.

Gallarate. — Temperatura media 3,5.

Lodi. — Continuarono le giornate serene con geli e brinate notturne. — I frumenti e le marcite vanno molto bene. Le giornate di una mitezza e serenità insolite permettono di fare molti lavori in campagna, che di solito si fanno in marzo. Tuttavia molti temono un'annata di siccità, vista la mancanza di neve in pianura e la scarsità della stessa in montagna.

10. COMO. — Sereno perfetto in tutta la decade, brina ogni mattina; temperatura mite. — In campagna si concima e si preparano le viti.

Merate *(Collegio Dame Inglesi)*. — Temperatura minima — 0,1 (il 6), massima 12,0 (il 2), media 5,6. Tempo secco e splendido. — Continuano i lavori ne' boschi e la potatura delle viti. Si dà l'olio pesante ai gelsi per combattere la *diaspis* che è molto diffusa.

11. SONDRIO. — Giornate costantemente serene: temperatura mitissima. — Continua alacremente la potatura della vite.

12. BERGAMO. — Giorni con brina 4. — Si è terminata ovunque la semina del granoturco, la potatura della vite e la cimazione dei prati. Bel tempo e temperatura mite, però si desidera la pioggia.

Clusone. — Temperatura media 5,1. Dieci giorni di perfetto sereno con aria tranquilla. — La campagna, affatto netta di neve, trovasi in ottime condizioni.

Grumello. — Temperatura minima — 4,0, massima 8,4. Nebulosità 0,7. Giorni sereni dall'1 al 10. Vento predominante W.

Treviglio. — Temperatura media 5,0.

13. BRESCIA. — Tutti i giorni sereni; decade calda; brina il 5; caligine il 31, 4 e 6. Temperatura in aumento.

Barbarano. — Temperatura media 4,8. Tutta la decade serena e con brina.

Gaino Toscolano. — Decade completamente serena.

Ronchi di Salò. — Temperatura media 6,0. Decade bella, temperatura mitissima. — Tutti i lavori di terra, viti, olivi, sono in piena attività e con sensibile anticipazione, che è sempre di vantaggio alle diverse coltivazioni.

Villa di Salò. — Temperatura media 2,3. — Il tempo si mantenne bellissimo, sempre sereno, così il contadino ebbe tempo di attendere con tutta comodità ai lavori di campagna della stagione, nessuno eccettuato. In complesso, è dal 25 dicembre dello scorso anno, che non piove e l'acqua incomincia a farsi desiderare.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Venti calmi, dominante W. — Si è dato principio alle colture per le semine primaverili, in molte campagne si semina il frumento marzuolo. L'aspetto del frumento è promettente.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	— 6,1	15,2	6	1	4,0	0,0	—	—
9	Milano	— 1,9	12,9	6	1	4,8	1,8	—	—
10	Como	— 2,6	13,0	1.6	1	4,2	0,0	—	—
11	Sondrio	— 0,1	12,9	1	1	6,5	0,0	—	—
12	Bergamo	2,7	13,5	5	1	? 7,3	0,0	—	—
13	Brescia	— 0,4	14,0	5	1	5,3	0,0	—	—
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — Splendida fu questa decade per sole e cielo. — Si lavorò attivamente in campagna nella potatura delle viti e dei fruttaj. La terra si presta ad ogni lavoro. Si dubita che possano capitare brine tardive, e mancanza d'acqua nelle sorgonti, atteso il difetto di neve sulle montagne.

Lonigo. — Cielo sempre splendido e sereno con venti leggieri. — In campagna si potano le viti, si ara il terreno, si fanno impiantagioni, e tutto ciò che si desidera. Solo si teme che la stagione primaverile non si faccia troppo precoce, per poi rincrudire e portar gravi danni.

18. BELLUNO. — Giorni sereni 7; misti 3; con gelo 2; con brina 2. Vento dominante SW e NE.

Longarone. — Temperatura minima 1,7 (il 4), massima 13,3 (l'1), media 5,4. Nebulosità 0,8. Giorni sereni 8, e 2 misti. Al mattino toltone il 6, venti forti e freschi boreali tutti i giorni. — Scalvi e diradamenti boschivi, trainare indefesso di legnami ai porti e qualche semina e vangatura preparatoria nei giardini e negli orti; e ciò malgrado la ognor più rilevante siccità. Si desidera l'acqua.

19. UDINE. — Sereni l'1-2, 5, 7-9; misti il 3-4, 6 e 10; brina l'1-8; gelo il 4. Vento forte di E il 3. Decade bellissima, tiepida non poco oltre la media normale.

Palmanova. — Temperatura media 4,5. Decade affatto serena; brina tutti i giorni con più o meno gelo, e venti deboli variati del 1°, 3° e 4° quadrante. — Sarebbe necessario maggior freddo e un po' di pioggia.

Pozzuolo *(Regia Scuola agraria)*. — Decade serena splendida; brina quasi ogni notte. — Il bel tempo favorisce i lavori agrari invernali che hanno proceduto benissimo. Belli i seminati.

20. TREVISO. — Decade bella con dominio dei venti di NE moderati e con nebbie all'orizzonte quasi permanenti. Temperatura di 1°,2 superiore alla normale della decade. — Bellissimi i seminati, continuano tutti i lavori campestri.

21. VENEZIA.

San Donà di Piave. — Temperatura media 5.3. Periodo trascorso sempre e cielo sereno, un po' nebbioso l'orizzonte; NW il 6 7. — Attendono con alacrità alla potatura delle viti, al trasporto del concime, ecc. Frumento rigoglioso.

22. PADOVA. — Misto il 31 gennaio; sereni tutti gli altri. Gelo il 31-7; brina in tutti i giorni. Venti dominanti di N.

23. ROVIGO. — Misti il 31, 5, 6. Sereni tutti gli altri; brina tutti i giorni della decade; nebbia fitta il 5 e 6. — In alcune località, stante la stagione propizia, si è ultimata la potatura delle viti. Si fanno nuove piantagioni; si rifanno le siepi.

Crespino. — Temperatura media 4,2. Nebulosità 0,6. Brina e gelo; nebbie il 2-6. — La stagione non potrebbe essere più propizia alla campagna.

Stienta. — Temperatura minima — 1,7, massima 8,6. Sereno tutta le decade con gelo e brina al mattino; nebbie rade al mattino dei giorni 4-6. Vento dominonte di SW debole. — La stagione assolutamente eccezionale permette qualsiasi lavoro. È incominciato lo scalvo degli alberi, le potature e si preparano le terre da investirsi a canapa. Si lavorano gli orti seminando fava, insalata, piselli ecc. In generale soddisfacente lo stato della campagna.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	— 1,6	12,4	5	2	5,1	0,0	—	—
16	Verona	— 2,8	16,5	6	9	5,6	0,0	—	—
17	Vicenza	..	..	..	..	..	..	..	..
18	Belluno	— 2,0	13,2	4	1	3,9	0,8	—	—
19	Udine	— 1,0	15,6	4	9	5,5	1,0	—	—
20	Treviso	— 0,3	13,2	1	9	4,6	1,8	—	—
21	Venezia	..	..	..	..	..	..	..	..

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Si sono continuati i lavori di scalvo per nuove piantagioni. Il frumento è molto promettente.

Borgonovo Val Tidone. — Anche questa fu decade primaverile. Forti brinate. — Le brine ed il freddo mattutino impediscono i danni che un precoce sviluppo potrebbe arrecare ai frutti. Si fa di tutto, specie alle viti.

Pontenure. — Brinate forti e giornate splendide con sole nella decade. Nebbia folta il 4. — Condizioni della campagna normali. Nessun nuovo lavoro eccetto la semina della fava. Prezzi pei cereali stazionari. Deprezzamento continuato nei bovini e foraggi. Leggermente aumentati i suini grossi e piccoli.

25. PARMA. — Decade affatto eccezionale per alte temperature, specialmente di giorno e per serenità di cielo la quale è stata continua, se si eccettua il giorno 4, nel quale ebbesi nebbia fitta ed umida nelle ore antimeridiane. Gelo nel 31 e 1°, e brina in tutte le notti, abbondante nel 3 e 6. — Il tempo splendido che si è avuto in tutta la decade, ha permesso di dare opera alacre a tutti i lavori della stagione.

Borgotaro. — Temperatura media 1,7. Cielo sereno di continuo; temperature massime assai alte e minime abbastanza basse. Geli notturni di continuo. — Migliore decade invernale pei lavori campestri non sarebbesi potuto desiderare: però nelle terre esposte al N, queste non essendo favorite dal disgelo diurno, i lavori restano ancora sospesi.

Colorno. — Temperatura media 4,3. Cielo sempre sereno, con nebbia nelle ore antim. dei giorni 2, 4, 5 e 8. Massime temperature molto alte per la stagione, e minime piuttosto basse.

Ragazzola. — Temperatura media 3,5. Cielo di continuo sereno, con temperature alte di giorno e piuttosto basse di notte. Brina in tutte le notti e nebbia al mattino dell'1-5. — Si preparano i terreni da seminarsi, si fanno scalvi e potature di viti.

26. REGGIO NELL'EMILIA *(Regia Scuola Zootecnica)*.

Correggio. — Temperatura media 4,3. Nebbia fittissima e bassa nel mattino del 4 e mattino e sera del 5: leggera e costante per tutta la decade; nuvolo il mattino del 4 e 5; il resto della decade sempre sereno. — Procedono ovunque alacremente i lavori di potatura e concimazione dei terreni. Il raccolto del frumemento si assicura di già abbondantissimo. Qui si ha una stagione stupenda sotto ogni rapporto, tal che par di essere in primavera inoltrata.

Marola. — Brina e caligine il 3-4. Decade perfettamente serena dal principio sino alla fine. Temperatura come la precedente, eccessivamente alta. — I lavori agricoli si sono avanzati di molto. Si fanno fossi per le viti e si preparono pali per le medesime. Si è terminata la concimazione dei prati. Si taglia legna, si vanga, si fanno scassi, terrapieni, e simili molti lavori a coperti furono fatti.

27. MODENA. — Nebbia sulla campagna per lo più nella notte e al mattino, fitta il 2, 4 e 5; brina e gelo il 3, 6, 8 e 9; gelo soltanto il 4, 5 e 7. La nebbia della notte sul 4 e del mattino dello stesso giorno, ha dato precipitazione misurabile sul pluviometro (mm. 0,3). Tramonto rosso, per lo più preceduto da folta nebbia su tutto il territorio, nei giorni 1, 3, 4 e 6-10. Venti per lo più deboli; predominante l'W, alquanto forte solo dalle ore 1 alle 9 dell'1. Giornate splendide, ad eccezione del 4; temperatura sempre relativamente molto elevata, e media della decade sopra normale di 1°,6.

Mirandola. — Temperatura media 4,3. Nebulosità 2,0. Sempre sereno, con un po' di nebbia al mattino ed alla sera, specialmente nei giorni 4 e 5. Alla notte gelo, con minime di 2 o 3 gradi sotto zero; di giorno sereno con sole magnifico e con massime di 12 e 13 gradi. — In campagna si fanno molti lavori, specialmente di potatura.

Sestola. — Temperatura minima — 1,0 (il 4), massima 13,3 (l'1), media 6,3. Nebulosità 0,1. Cielo sereno-caliginoso, e con brina intensa il 3-5, leggiera negli altri giorni. Venti debolissimi del 1°, 2° e 4° quadrante, con marcata prevalenza del NW e N. In complesso clima secchissimo ed eccezionalmente caldo,

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	— 2,2	12,2	6	9	4,1	0,8	—	—
23	Rovigo	— 4,4	12,8	6	9	3,9	1,7	—	—
24	Piacenza	— 5,7	12,7	6	1	2,8	0,6	—	—
25	Parma	— 0,5	13,9	1	6	4,9	0,7	—	—
26	Reggio nell'Emilia	..	..	..	..	..	..	..	..
27	Modena	— 3,3	13,0	5	1	4,6	0,5	—	—
28	Ferrara	— 2,5	12,8	6	10	3,7	1,0	—	—

con gradi 6,4 sopra la normale. — Nelle posizioni apriche a solatio hanno fiorito la viola mammola, la margherita ecc. I frumenti sono bellissimi e rigogliosi, ciò che fa impensierire gli agricoltori, pei danni che potrebbero derivare dal ritorno dei geli. Nel basso territorio si desidererebbe che continuasse l'attuale buonissima stagione; ma si teme che l'aumento della temperatura abbia a rendere troppo precoce la primavera. Quassù è sempre desiderata la neve. Proseguono con alacrità i lavori campestri d'ogni genere. Sulla vetta del Cimone la neve è quasi affatto sparita. Le temperature lassù, osservate il giorno 7 corrente, furono al S e al sole (indicate da un termometro bianco): a ore 11, 18°,2; a 12, 14°,3; a 13, 22°,7, e a 14, 21°,0; al N e all'ombra rispettivamente 1°,1; 0°,8; 1°,3; 1°,0. Vento leggierissimo da W. Cielo sereno e mar di nebbia sulla Toscana e sul Mediterraneo, da cui emergevano, ben distinti, i monti della Corsica. — La temperatura minima dell'attuale inverno, osservata al Cimone fu di — 17°,8, e la massima (dal dicembre 1895) 5°,5.

28. **FERRARA**. — Per brina fusasi e nebbia precipitata mm. 0,8. Quasi nuvolo il 5, sereno gli altri giorni. Nebbia fitta il 5; nebbia mattino e sera il 2, 3, e 4 e all'orizzonte il 2, 4, 6 e 7; caligine leggera all'orizzonte l'1, 2, 6-10; gelo leggero il 2-6; brina il 2-10. Venti dominanti NE, SW e W nella 1ª pentade, W nella 2ª; SW sensibile il mattino dell'1 e la sera del 4; W sentito il 9 e 10. Temperatura media superiore di 1°,0 alla normale. — Perdurano le condizioni della decade precedente. In molte parti della provincia è incominciata la seminagione della canapa a macchina.

29. **BOLOGNA**. — Il frumento continua ad essere florido, ed il freddo, benchè non sia molto, lo preserva quasi del tutto dai parassiti. Intanto il colono sta piantando alberi nei fossi, già scavati nelle decadi precedenti, e toglie da questi fossi tutta l'acqua che recherebbe danno alle piante. La potatura delle viti è già incominciata, ma nulla ancora se ne può dire. In fine i migliori agricoltori procurano che le radici degli alberi siano a fior di terra, perchè siano dal sole ben conservati.

Castelfranco. — Temperatura media 1,8. Nebulosità 0,2. Brina il 3, 5-9. — Si attende alla potatura della vite che si presenta bella e promettente. Si espurgono i fossi, si preparano i terreni per le semine primaverili; alcuni marzatelli, come la veccia e la fava, si stanno già seminando. Alcuni spargono i concimi chimici sopra i prati artificiali. I frumenti sono belli e presentano un bel tappeto verde. Si desidera che continui il bel tempo, che riesce molto propizio alle campagne.

30. **RAVENNA**. — Brina quasi tutti i giorni; gelo il 4-7; nebbia il 2 e 5 solo nel mattino; mattino e sera il 3; quasi tutta la giornata il 4.

31. **FORLI'**.

Cesena. — Temperatura media 8,5. Cielo sempre sereno. Temperatura elevata. Il tempo è bellissimo. — Continuano i lavori di potatura delle viti. Si teme che per il calore la campagna cominci a germogliare.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. **PESARO**. — Cielo misto nebbioso il 3; sereno in tutto il resto della decade con brinate e gelate leggere in tutti i giorni; nebbia bassa rada il 2-4; caliginoso il 5-10. — Continua la potatura delle piante e delle viti; i frumenti vanno bene.

Urbino. — Cielo totalmente sereno in tutta la decade; nebbia umida solo la sera del 3; desiderasi la pioggia; frequenti brine. — È incominciata la potatura delle viti; nel timore di qualche nevicata o gelata si crede che la campagna progredisca troppo. Essa è bellissima.

33. **ANCONA**. — Pioviggino il 3.

Iesi. — Temperatura media 4,7. Dal 1° al 10 forti brinate nel mattino.

Montecarotto. — Temperatura media 6,7. Decade serena. Predominanti NW e N deboli; brina il 3-6. — Stante il bellissimo tempo procedettero alacremente i lavori di potatura delle viti e di preparazione del terreno destinato alla semina del maiz; il grano e le fave trovansi in buonissimo stato. Lieve il danno dai geli prodotto a qualche campo di sulla.

34. **Camerino (MACERATA)**. — Durante la decade si sono avute belle giornate e temperatura relativamente mite con corrente di N-E debolissima. — Si potano le viti delle alberate.

	STAZIONI	Estremi termometrici				Medie decadiche		Pioggia	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	— 2,0	13,2	5	1	4,5	0,0	—	—
30	Ravenna	— 3,9	17,1	6	1	3,8	1,2	—	—
31	Forlì	— 0,2	13,2	6	10	4,9	1,4	—	—
32	Pesaro	— 2,1	12,8	6	1	3,0	0,4	—	—
	Urbino	— 0,2	10,4	31	1	6,3	0,0	—	—
33	Ancona	1,4	11,2	4	2	6,0	5,9	1	incalc.
34	Camerino	0,0	12,8	4-6	7	5,7	1,4	—	—

Macerata. — Nebulosità 0,5. — Stagione secca e abbastanza fredda per sperare che la campagna non s'inverdisca troppo, essa è propizia all'esecuzione di lavori d'ogni genere; le potature procedono alacremente, tutti temono che dopo tanto bel tempo venga il brutto per persistenti pioggie.

Potenza Picena. — Temperatura media 7,3. Vento predominante nella decade W-NW; il 3 dalle 15 alle 22 nebbia fitta. — In questa decade sono state propagginate le viti, preparate le maggesi per la piantagione del maiz, potate le viti e fatti altri scapecci; sono state anche fatte delle riparazioni nei fossi e lungo gli argini dei fiumi. Si desidera sempre il freddo, quantunque le forti e continue brinate, avute in questa decade, abbiano represso in parte il precoce sviluppo della campagna.

35. ASCOLI PICENO.

Monterubbiano. — Temperatura minima 3,7; massima 11,1. Sereno in tutta la decade e brina sulla valle dell'Aso. — Il clima favorisce in modo speciale i lavori agricoli; il frumento e le piante foraggiere.

Torre San Patrizio. — Giorni sereni 8; misti 2; venti predominati N e NE. — Le splendide giornate della decade permisero agli agricoltori di continuare i lavori preparatori per la semina del maiz, che sono molto inoltrati. Si piantano pure i pomi di terra, e continuasi la confezione dell'olio d'oliva.

36. PERUGIA.

Città di Castello. — Temperatura media 3,2. Decade splendidamente serena. Termometro disceso sotto lo zero quasi tutte le notti con meno quattro e meno cinque gradi.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 7,6; Nebulosità 0,2. Sereni l'1, 2, 5-7 e 10; imperfetti il 3, 4, 8 e 9; brina tutti i giorni meno il 7. — Continua la raccolta delle olive, si zappetta il frumento e le fave; i giorni e le notti serene, le continue brinate ritardano lo sviluppo della vegetazione, e quasi distrussero le erbe da pascolo.

Todi (*Regia Scuola pratica di Agricoltura*). — Temperatura minima — 1,4; massima 12,6. Il giorno 8 nebbia fino alle 11. — In tutta la decade si ebbero splendide giornate di sole. I lavori compestri procedono in ottime condizioni.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA. — Continuano in collina i lavori attorno alle viti e si raccolgono le olive; i seminati sono belli.

38. PISA. — Cielo sempre sereno e calma. — Stagione molto favorevole alla campagna. In molte località la potatura delle viti è ultimata, e molto inoltrati sono i lavori di rinnovo delle terre tenaci; bellissimi i cereali vernini.

Pontedera. — Temperatura minima — 1,0; massima 12,0. Decade completamente serena; forti brinate il 2, 3, 5, 7 e 10; nebbia al mattino dell'1 e tutto il giorno del 9. — Continua la potatura: è terminata la vangatura e semina del maiz. La buonissima stagione è molto propizia alla campagna.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Gelo il 3, 5-10; brina il 3, 6 e 10; nebbia l'1-3 e il 7-10. — Si lavora con alacrità alle vangate ed alla sementa di civaie, sotto la buona stagione. Continua la potatura di loppi e di viti, e comincia quella degli olivi e degli alberi fruttiferi. I geli e le brine tengono ferma la vegetazione.

Pistoia. — Temperatura minima — 4,6; (il 10); massima 15,4, (il 4); media 4,8. Nebulosità 3,1. Sereni il 2, 4-9; misti l'1, 3, 9 e 10; coperto l'8; nebbia il 10; brina il 3, 5-7 e 10; gelo il 3, 9 e 10. Il 3, 6, 7 e 10 nebbia folta fino alle 11 circa, nebbia foltissima e umida tutto il giorno dell'8 e la mattina e sera del 9.

Prato. — Temperatura media 3,5. Nebulosità 2,7. Vento dominante W; gelo l'1 4-8 e 10; nebbia il 3, 8 e 9. — Buonissime le condizioni della campagna. Il vino ha prezzo elevato, anche

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	..	..	..	..	..	..	..	..
37	Lucca	— 2,9	13,4	9	3.4	4,0	1,8	—	—
38	Pisa	— 4,4	16,0	31	3	4,1	0,9	—	—
39	Livorno	— 0,4	14,5	31	3.5	7,9	1,0	—	—
40	Firenze	— 4,1	13,4	10	4	3,9	2,4	—	—
41	Arezzo	— 3,8	14,0	31	9	4,4	0,0	—	—

quello di mediocre qualità. L'olio nuovo è a prezzo mite, quantunque sia di buonissima qualità in generale.

41. AREZZO. — L'1-3, 6-9 brina; l'1-3, 7 e 8 nebbia; decade fredda asciutta. — Bellissimi i grani. La principale occupazione dei coloni è la vangatura favorita dalla bella stagione; nelle ore calde si potano le viti ; si desidera la pioggia per le pasture.

Cortona. — Brina in tutti i giorni della decade splendidamente bella. — Per le condizioni del clima freddo e costante, la campagna forse meglio non potrebbe presentarsi e procedere bene sotto ogni aspetto.

42. SIENA. — Misto il 1°; gli altri sereni; nebbia e caligine quasi tutta la decade.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Tempo splendido in tutta la decade ; brina quasi tutte le notti. Spirò sempre vento debole di N.

Ceccano. — Temperatura minima 0,3 (il 2); massima 14,2 (il 7); media 6,6. Nessun giorno con pioggia ; Decade tutta serena ; gelo l'1, 2 e 5; brina il 3, 4, 6-9; dominò il vento di N al mattino ed alla sera, di SE nel pomeriggio. — Prosegue la molitura delle olive con prodotto ottimo. I seminati sono belli. Il bestiame soffre per la mancanza d'erba nei pascoli, si desidera la pioggia.

Monte Cavo. — Temperatura minima 0,5 (il 31) ; massima 10,2 (l'8); media 5,8. Nebulosità 0,2. Ottima decade però sempre con folta e fosca caligine in basso ; brina il 4 e 5 ; gelo il 31 ; predominarono venti del 4° al 1° quadrante forti nel 31°, moderatissimi o deboli negli altri giorni con qualche tendenza al 2° quadrante.

Velletri. — Temperatura minima 5,0 (il 4 e 5); massima 14,2 (il 6); media 9,6. Brina leggerissima l'1-3, 5, 7, 8 e 10, tutti i giorni sereni. — La pioggia è desideratisssima.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO.

Alanno. — Temperatura media 12,8. Sereno in tutta la decade. — Si zappano le vigne e si potano le viti. Si sono ripresi in genere tutti i lavori campestri attrassati.

46. CHIETI. — In questa decade, solo nelle ore 21 del giorno 3, e nelle ore 9 del giorno 4, il cielo si mostrò coperto, gli altri dì, sono stati perfettamente sereni. — Spirarono i venti del 1° 3° e 4° quadrante.

Scerni. — Temperatura media 12,6. Nebulosità 1,8. Tempo bello; temperatura alta il giorno, pur essendo ancora coperti di neve i monti vicini. — Si capitozzano i salici, si potano le viti ed i fichi, si inizia la potatura degli altri alberi fruttiferi. I peschi già muovono, s'innestano le piante da frutta, si seminano e zappano le vigne, ai frumenti si dà un po' di nitrato sodico in copertura, si termina la raccolta delle barbabietole da foraggio, e si raccolgono le radici delle rape da foraggio, che danno però raccolto più che mediocre.

47. AQUILA. — Tutta la decade serena, i giorni 6, 8 e 9 nella prime ore del mattino nebbia rara, gelo e brina tutta la decade. — Ha dominato il vento di NW alquanto debole.

43. Agnone (CAMPOBASSO).

Cantalupo nel Sannio. — Belli tutti i giorni della decade, tranne il 3 e 4. — La neve ricopre ancora la terra in alcune parti non battute dal sole. Si incominciano a zappare le vigne.

49. FOGGIA. — Cielo vario il mattino ed il pomeriggio del 4 ed il pomeriggio del 5, gli altri sempre sereni. Temperatura molto aumentata nel meriggio del giorno 1. Predominarono i venti del N ed W; brina la notte del 3. Si desidera la pioggia.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	— 2,1	13,4	3	3	5,8	0,4	—	—
44	Roma	0,0	14,0	6.7	4	6,0	0,0	—	—
45	Teramo	..	..	..	..	..	..	..	..
46	Chieti	— 2,9	14,0	6	1	6,7	0,6	—	—
47	Aquila	— 4,6	8,6	6	8	1,2	0,0	—	—
48	Agnone	— 2,0	16,5	5	1	5,4	1,0	—	—
49	Foggia	0,9	16,9	2	1	6,8	4,0	—	—

50. BARI. — Continua la potatura. — La campagna non lascia molto a desiderare.

Conversano. — Temperatura media 8,6. — È prossima la fioritura del mandorlo a cagione de' tempi quasi sempre sereni.

Ruvo di Puglia. — Temperatura media 7,2. Sereni tutti i giorni; venti dominanti E e NE; gelo quasi tutte le mattine. — Si desidera la pioggia perchè tutta la vegetazione dei seminati si è arrestata, nè si possono proseguire i lavori.

51. LECCE. — Decade serena; gelo e brina il 6, 7 e 9; nebbia nel mattino dell'8 e 10.

Mottola. — Temperatura media 6,4. Nebulosità 1,4. Dominò NNW, giorni con nebbia uno; con rugiada uno. — I pascoli che eransi quasi seccati sotto le brinate della scorsa decade incominciano a prendere vita, ma si desidera la pioggia.

Taranto. — Nebulosità 1,9. Decade bella con venti settentrionali freschi a forti il 1, 2, 4, 6 e 10; calma o venti vari negli altri. Cielo sereno eccetto il 5; temperatura mite.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Cielo sereno, venti freschi del 1° quadrante, temperatura moderata, qualche brinata. — Sebbene l'andamento delle coltivazioni sia in generale buono, la pioggia comincia a desiderarsi, specialmente per gli erbai e i pascoli. I lavori campestri procedono regolarmente.

Piedimonte d'Alife (*Regia Scuola pratica di Agricoltura*). — Temperatura minima — 1,2 (il 7), massima 19,2 (il 6), media 9,3. Nebulosità 0,4. — Il bel tempo ha favorito l'esecuzione dei lavori campestri e quindi sono bene avviati i lavori del vigneto e quelli preparatori per il granoturco. Nella pianura si irriga il grano. È prossima ad ultimarsi la raccolta delle olive.

53. NAPOLI. — Bellissimo sempre lo stato del cielo con venti deboli di Nord.

Portici. — Temperatura media 9,1. Nebulosità 0,2. Cielo completamente sereno in tutta la decade. Vento leggiero del 1° quadrante; forte il 4. Temperatura in sensibile aumento. — Si desidera l'acqua. Le piante erbacee soffrono per la siccità; le piante arboree hanno tutte ingrossate le gemme fiorifere. Si sarchiano le fave e si rincalzano. S'innestano piante fruttifere.

Pozzuoli. — Temperatura minima 6,3 (l'1), massima 15,0 (il 3), media 9,9. Vento N e NE. — Massima siccità e si desidera la pioggia. Già parecchi agricoltori si premuniscono di solfato di rame.

Torre del Greco. — Temperatura media 8,7. Vento forte di E e SE nei giorni 4 e 5. Gelata l'8-10.

54. BENEVENTO. — Cielo sempre sereno, tranne il 3-5 che furono misti. Forti brinate con gelo l'1-3 e 6-10. Vento del 1° quadrante, alquanto sentito il 4 e 5. — I contadini si avvantaggiano delle belle giornate per i lavori campestri. Le continue gelate sono favorevoli al frumento, non così ai pascoli, i quali sono tutti bruciati. Ne avviene in conseguenza che il bestiame soffre.

Buonalbergo. — Temperatura minima 1,2, massima 15,7. Un sol giorno misto, tutti gli altri sereni con brina. — Il tempo bellissimo è favorevolissimo ai lavori campestri e difatti si è quasi al completo nella sarchiatura del frumento; si legano e si potano le viti e si desidera un po' di pioggia per le maggesi, che non si possono lavorare perchè la terra è durissima. Il frumento sebbene la temperatura del giorno sia di 16° e 17°, pure non germoglia, ma *dorme*.

Morcone. — Temperatura minima 2,4, massima 10,2. — Continua a mantenersi buono quasi dappertutto lo stato della campagna. I lavori agricoli procedono alacremente. È incominciata la potatura della vite e delle altre piante. Il frumento quasi ovunque si mantiene bello. Si desidera la pioggia, specialmente pei pascoli.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari	2,2	13,0	6	1	7,1	1,5	—	—
51	Lecce	2,5	14,0	6	5	9,6	0,8	—	—
52	Caserta	0,9	16,4	1	8	8,6	0,0	—	—
53	Napoli	5,5	13,8	4	3	9,1	0,0	—	—
54	Benevento	— 4,4	15,7	1	6.7	4,8	1,5	—	—
55	Avellino	— 5,0	14,7	1	7	4,3	0,9	—	—
56	Salerno	5,0	16,5	2.10	8.9	10,7	1,3	—	—

Sant'Agata dei Goti. — Temperatura media 7,3. Nebulosità 0,6. Decado quasi interamonto serona, solo il 4 fu misto; brina l'1, 2, 7, 8 e 10; borea fortissima il 5. — Seguita la potatura delle viti e degli olivi, e dovunque si lavora il terrono per le semine primaverili.

55. AVELLINO. — Brina l'1-3 e 6-10. Cielo sereno in tutta la decade meno il giorno 4. — Prosegue la potatura della vite favorita dal bel tempo; però si desidera la pioggia.

Ariano. — Temperatura minima 0,8, massima 7,0. Decade serena. Geli nella notte dell'1 e 2 e dal 7 al 10. — Si incomincia la potatura e la legatura delle viti. Si dà principio ai lavori per la piantagione del granoturco.

Sant'Angelo dei Lombardi. — Temperatura media 10,1. Nebulosità 1,0. Venti boreali fortissimi il 2 e 4. Brina il 7-9. — Il bel tempo dell'intera decade ha fatto rinascere tutta la campagna. I coloni alacremente si son posti ai lavori campestri. Si sono riprese le potature e le piantagioni delle nuove viti. Il frumento in generale promette bene. Si concimano e si arano le ultime terre lavorate.

Zungoli. — Temperatura minima 0,6, massima 10,2. Un giorno coperto, sereni gli altri. NE in tutta la decade, forte il 2 e 4. Gelo l'1-3. Persiste qua e là, a piccole isole, per la campagna, ancora la neve del 10 gennaio. — Si attende con alacrità al lavoro delle maggesi, ad onta che la terra avesse ancora bisogno di una buona pioggia. Si rimuovono i vecchi sostegni alle viti ed in qualche punto si è dato principio alla potatura delle stesse. I prati sono ancora aridi. I rivi e torrenti sono appena percorsi da piccolo filo d'acqua. Di guisa che ravvisiamo ancora traccia della lunga siccità, che data dal luglio scorso.

56. SALERNO. — Cielo sempre sereno e vento dominante di ENE.

Eboli *(Regia scuola di Agricoltura)*. Temperatura media 9,4. — È vivamente desiderata la pioggia. A causa della prolungata siccità, che ha indurito il terreno, molti sono costretti a sospendere i lavori preparatorii pel granoturco e l'erpicatura del frumento. Continua la potatura della vite e la raccolta delle olive.

Nocera Inferiore. — Temperatura minima 2,1, massima 12,5. Decade serena. Gelo l'1, 2, 7, 8 e 10. Leggiero vento di SE nelle ore pomeridiane. — In campagna si attende alla semina delle patate. Belli i pascoli. Si desidera un poco di pioggia.

57. POTENZA. — Lo stato della campagna, migliorato per la temperatura elevata, preoccupa pel precoce sviluppo della vegetazione, pei geli che qui sono frequenti nei mesi di marzo ed aprile.

Montemurro. — Temperatura minima 0,0 (il 9), massima 15,2 (l'1), media 5,5. Nebulosità 1,8. Gelo il 2, 3 e 8-10. Brina il 3, 6 e 8-10. Tranne il 4, con rari fiocchi di neve e NE forte ed il 5 con poche goccie, nel resto della decade si ebbero sempre giornate splendide. — La campagna però è ancora quasi del tutto nuda per la mancanza di pioggia e per i continuati geli che hanno riarso il terreno.

Picerno. — Temperatura minima —1,5 (il 3), massima 13,7 (l'1), media 4,3. Nebulosità 1,5. Brina il 3, 6, 9 e 10. Sereni l'1-3 e 6-10; misti il 4 e 5. Predominio dei venti del 1°, 2° e 4° quadrante. — È incominciata ovunque la potatura delle viti e la preparazione delle maggesi per ricevere, a suo tempo, il maiz od altro. I frequenti geli hanno incominciato in varie contrade, specie negli orti, ad apportare lievi danni. Si desidera la pioggia.

Teana. — Temperatura minima 0,0 (il 5), massima 13,5 (il 4). Con pioggia la notte del 6 (mm. 1,3); giorni sereni 3; coperti 2. — Decade relativamente buona. Si continua a seminare il granello, mentre si accelerano i lavori di potatura ne' vigneti. Gli ovini vanno male, non essendo comparsa ancora l'erba.

58. COSENZA.

Castrovillari. — Temperatura media 4,9. Nebulosità 2,0. Si aspetta ancora inutilmente la pioggia. Continua serenità. Venti di W ed E. — Lo stato della campagna è danneggiato dalla mancanza di pioggia da sì lungo tempo, singolarmente soffrono gli armenti, che non trovano verun pascolo a danno del raccolto del latte per la scarsa nutrizione.

59. Tropea (CATANZARO). — Giorni sereni 6, misti 3, coperto 1. Venti dominanti SW e SE. — La potatura delle viti, de' gelsi e degli altri alberi continua alacremente. Il frumento,

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	— 1,2	12,5	6	1	3,6	2,0	—	—
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	6,4	14,3	31.1.5	1.2	10,1	2,7	2	8,5
60	Reggio Calabria	7,0	14,8	5.6	3	11,3	3,8	2	12,7
61	Trapani	8,5	16,3	8	6	13,0	6,0	—	—
62	Palermo	2,1	18,7	3.4	6	10,6	4,9	1	9,6
63	Girgenti	3,5	14,0	5	1	9,2	3,0	1	0,5

favorito dalle belle giornate, vegeta bene e s' incomincia a zappettare. Buone le fave e i piselli primaticci.

Tiriolo. — Temperatura minima — 2,5 (il 6), massima 9,0 (il 10), media 3,2. Nebulosità 2,3. Giorni con pioggia 1 (mm. 7,0). Dominante calma ed W. — Nelle zone alte si lavora a disagio a causa della bassa temperatura. Molte botti di vino si sono inacidite ed altre ancora minacciano. Sono buoni i seminati.

60. REGGIO CALABRIA. — Vento dominante del N debole. Giorni coperti 2, misti 4, sereni 4. — Le diverse coltivazioni procedono in modo regolare.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — Dominarono i venti del 1° quadrante.

62. PALERMO. — Decade tranquilla con cielo misto e venti generalmente deboli settentrionali e del 3° quadrante. Temperatura dolce ed uniforme. Rugiade serotine il 2 e 6-10.

Corleone. — Temperatura media 8,0. Nebulosità 3,0. Decade primaverile. — Ricca la fioritura del mandorlo e dei frutteti.

Termini Imerese. — Temperatura media. 11,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 6,0). — Si desidera la pioggia. Il tempo assai bello è di danno alla campagna. Si raccolgono i limoni.

63. GIRGENTI. — La temperatura è stata quasi sempre mite mantenendosi quasi 6°,0 la minima e 13°,0 la massima. — I lavori campestri per la potatura procedono alacremente, e specialmente quelli per la vite sono quasi alla fine.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA. — Continua la frequenza dei venti intorno a Nord con bel tempo. — Più che soddisfacente lo stato generale della campagna. In corso gli innesti delle viti americane.

66. CATANIA.

Riposto. — Temperatura media 10,7. Nebulosità 4,0. Un giorno con pioggia (mm. 10,0). Bel tempo. — Continua la prima zappatura nei vigneti.

67. SIRACUSA. — Il 3-6 NE forte, con pioggia il 5. — I pascoli sono scarsissimi, tanto che il bestiame grosso e minuto soffre orribilmente. Il frumento e l'orzo sono già un po' alti.

Noto. — Temperatura minima 5,0 (l'1), massima 17,0 (il 2), media 11,1. Nebulosità 3,5. Pioggia il 4-6 (mm. 46,0). Decade piuttosto bella; dominio di N girante ora ad W ora ad E, e di E e suoi intermedi; vento forte da NE il 4 e 5. — I seminati si mantengono belli e così pure il carrubo ed il mandorlo che ha cominciato a fiorire. S' innestano a morsa i peri, i susini, gli albicocchi ed i peschi. Si seminano i ceci. S' innestano a spacco inglese i vitigni americani.

Regione XII. — Sardegna.

63. CAGLIARI. — Dominarono i venti di NW mantenendosi sempre al bello. Giornate serene; di mattina trovasi sempre la rugiada e di sera l'aria è frizzante. Desiderasi un po' di pioggia.

Desulo. — Temperatura minima 1,0, massima 10,0. Giorni velati 2; sole e nuvolo il 6; nebbia fitta il 10 mattina; gli altri giorni sole e sereno di notte. — Si attende alla seminagione dell'orzo e si piantano gli ortaggi. Tempo straordinariamente bellissimo, pare primavera. A notte alquanto fresco.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	1,3	15,0	3	5	8,3	2,7	1	35,0
65	Messina	8,0	14,9	5	3	11,6	4,3	1	9,5
66	Catania	..	..	..	..	..	..	..	..
67	Siracusa	4,4	14,9	1	2	10,3	3,7	1	15,0
68	Cagliari	2,5	15,8	5	4	8,7	7,1	—	—
69	Sassari	3,8	14,4	31	4	8,9	1,5	—	—

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 747846 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 35, al nome di Corfoglia Ancilla, fu Domenico, minore sotto l'amministrazione della propria madre Branca Marianna vedova Cerfoglio, domiciliata in Chiavenna (Sondrio), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cerfoglio Maria-Angela-Cisella, fu Domenico minore ecc. (il resto come sopra) vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 febbraio 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 540237 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 140, al nome di Rossi Riccardo di Stefano, minore, sotto la legale amministrazione di detto suo padre, domiciliato in Orzinovi (Brescia), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rossi Luigi-Riccardo-Giuseppe di Stefano, ecc., (il resto come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 8 febbraio 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 15 corrente in Camandona, provincia di Novara, Ispra, provincia di Como, Villafranca Piemonte, provincia di Torino, Moretta, provincia di Cuneo, Borgoratto Alessandrino, provincia di Alessandria, Pizzone, provincia di Campobasso; il 16 successivo in Saletto, provincia di Padova, ed il giorno 17 in Belgiojoso e Miradolo, provincia di Pavia, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 19 febbraio 1896.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Lunedì fu presentato alla Camera inglese un altro *Libro Azzurro* contenente la corrispondenza diplomatica relativa all'Armenia ed i rapporti ricevuti dal governo britannico dai suoi consoli residenti nella Turchia d'Asia.

Uno dei più interessanti documenti diplomatici ora presentati è una lettera del Principe Lobanoff, ministro degli esteri di Russia, a lord Salisbury, in data 1 novembre 1895. Il ministro russo vi esprime l'opinione che, nonostante l'*iradè* del Sultano che accorda le riforme domandate non si poteva sperare di vedere immediatamente calmarsi l'agitazione che regnava in Armenia, perchè i comitati rivoluzionari vi avevano fatto una propaganda troppo attiva. Il Principe Lobanoff non dissimulava che attribuiva questo stato di cose all'Inghilterra che aveva prodigato i suoi incoraggiamenti ai comitati armeni.

***

Nella seduta di lunedì della Camera dei Comuni il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, sig. Curzon, dichiarò non esser vero, come fu asserito, che il Governo inglese avesse notificato alla Russia che l'Inghilterra non si opporrebbe ad un intervento russo in Armenia. La dichiarazione del Principe Lobanoff che la Russia non era disposta ad assumere la responsabilità del mantenimento dell'ordine nei possedimenti del Sultano è stato fatto spontaneamente. Il Governo inglese non ebbe notizia che un invito ufficiale od ufficioso ad occupare le provincie della Turchia d'Asia, venne rivolto alla Russia sia dal Sultano sia da un'altra Potenza europea.

I giornali inglesi pubblicano il testo del discorso, pronunciato in occasione del genetliaco dell'Imperatore Guglielmo, dal Presidente della Repubblica del Transvaal, sig. Krüger.

« Ho potuto rendermi conto, disse il sig. Krüger, della lealtà dei Tedeschi residenti nella Repubblica nel momento della guerra contro i Cafri. Un giorno tre o quattro tedeschi vennero da me e mi dissero: « Certamente noi non siamo naturalizzati e noi rimaniamo sudditi del nostro Imperatore germanico; ma noi godiamo dei vantaggi di questo paese e siamo pronti a difenderlo conforme alle sue leggi. Se Vostra Eccellenza ha bisogno dei nostri servigi, noi siamo pronti a marciare. » Ed essi marciarono. Ecco lo spirito che io ammiro . . . .

Tutti i miei sudditi non l'hanno. Gli inglesi, a cagion d'esempio, sebbene si comportino correttamente e siano leali verso lo Stato, rivolgono lo sguardo sempre verso l'Inghilterra quando ciò giova ai loro disegni.

Epperò, io sarò sempre il promotore degl'interessi della Germania sia pure colle risorse di un fanciullo, il mio paese essendo considerato tale. Questo fanciullo è ora innalzato da una grande Potenza, ed è naturale che esso cerchi ora protezione presso un'altra. E' giunto il momento di stringere i legami delle più cordiale amicizia tra la Germania e la Repubblica sud-Africana, simili legami sono naturali tra padre e figlio. »

***

La stampa inglese del Capo commenta con grande vivacità l'ultimo dispaccio del signor Krüger a sir Chamberlain.

L'*Argus* dichiara che la pace sarà in pericolo nell'Africa del Sud finchè delle riforme più serie che non sono quelle proposte del Presidente Krüger non saranno concesse agli *iutlanders*.

Il *Capo Times* attacca la legge sulla stampa del Transvaal.

Da un altro canto i giornali del partito olandese protestano

contro la nomina del signor C. Rhodes ad amministratore della Rhodesia. Essi la considerano come una minaccia per la pace del Sud dell'Africa.

Essi esigono pure la revoca della Carta alla Compagnia Sud Africana-Inglese e l'annessione della Rhodesia alla Colonia del Capo e la sua conversione in Colonia della Corona.

***

Si ha da Parigi in data 17 corrente:

La decisione presa dal Consiglio dei ministri, lascia invariato il conflitto col Senato, e non se ne vede la via di uscita.

Forse l'interpellanza che Demole presenterà alla Camera sull'interpretazione dell'art. 6 della Costituzione, aprirà la via alla soluzione dell'intricato problema. Quest'articolo dice che i ministri sono solidariamente responsabili, dinanzi alla Camera, della politica generale del Governo e individualmente dei loro atti personali. I *leaders* del Senato, compreso Wallon, che è il padre della Costituzione attuale, lo interpretano nel senso della perfetta eguaglianza dei diritti della Camera e del Senato.

Quanto allo scioglimento della Camera, che risolverebbe il problema, certo è che il Senato non lo approverà finchè Bourgeois è al potere; tanto meno poi voterà la revisione della Costituzione.

L'attitudine spiegata dal ministro delle finanze Doumer ad Auxerre indicherebbe che il Ministero vuole fare appello all'opinione pubblica per esercitare pressione sul Senato affinché questo — tenendo il peggio — finisca col cedere.

Infatti Doumer recatosi ad Auxerre per un banchetto, vi ricevette numerose ovazioni e lungo il percorso fu acclamato con ripetute grida di: *Abbasso il Senato!*

Al banchetto fu accolto con grida di: *Viva la Repubblica! Abbasso il Senato!*

Il *maire*, deputato Merlou, tenne un discorso, in cui accennò al conflitto col Senato, eccitando il Ministero a persistere nella sua attuale linea di condotta.

Egli ed i suoi amici lo sosterranno. Il Ministero deve però fare una luce completa negli scandali; far votare l'imposta sulla Rendita e la legge sulle Associazioni.

Questo discorso venne accolto con grida di: *Viva il suffragio universale! Abbasso il Senato!*

Doumer non pronunziò l'annunziato discorso, ma una breve allocuzione del seguente tenore:

« I miei amici di Auxerre sanno che non farò loro discorsi. Essi che conoscono le mie idee sanno che esse non sono cangiate dal giorno che entrai nel Ministero. Io ritengo il momento grave. Ciò che chiedesi al Governo non è di parlare, ma di agire. Voi che approvaste il mio programma, spero che approverete i miei atti ».

Nuove grida di: *Viva la Repubblica! Abbasso il Senato! Viva Doumer!* accolsero le gravi parole.

Molti pensano però che la vera fine del conflitto avrebbesi con le dimissioni del Ministero e con l'incarico affidato immediatamente a Bourgeois, di ricostituirlo senza Ricard e senza Combes.

Così Bourgeois non verrebbe meno a quel principio di solidarietà che gli impedisce ora di accettare le dimissioni del Guardasigilli, dato che questi le abbia realmente offerte.

La scoperta del Polo Nord

Se la notizia dataci dal telegrafo — avere cioè il Nansen raggiunto il polo, scoprendovi terra — si conferma, com'è lecito credere, sarebbe risolto uno dei più grandi problemi geografici che hanno affaticato il nostro secolo, e per il quale tante vittime umane si immolarono e tanto denaro fu speso finora inutilmente.

Come è noto, l'Inghilterra fu la prima a tentare la difficile impresa del passaggio del polo nord, con intenti scientifici.

Dopo l'insuccesso del doppio tentativo di John Ross e di Buchan, nel 1818, Parry visitò lo stretto di Lancastre e il grande arcipelago polare che porta il suo nome, nel 1819 e 1821-23 ed in slitta penetrò all'82.° 43' di latitudine nord nel 1827.

Giovanni Franklin dal 1819 al 1827 rilevò le coste del mare boreale fino al 152.° ovest lasciando la vita nell'ultima esplorazione.

Dopo di lui fu un succedersi di esploratori e di scienziati alla ricerca del Polo e a quella del passaggio nord-ovest, che veniva finalmente scoperto nel 1850, da Vac Clure.

Gli americani ripresero le ricerche polari a metà del secolo: Kane nel 1853 rimontò fino all'80° all'ovest, di Groenlandia, Hayes nel 1861 fino all'81° 35' e credette intravedere un mare libero da ghiacci, per cui si determinò l'ipotesi scientifica, che intorno al polo nord, dato il celere movimento di rotazione dell'asse terrestre, vi fosse un mare navigabile e aperto in ogni stagione dell'anno.

Intanto dalla parte dello Spitzberg una spedizione austriaca scoperse la terra Francesco Giuseppe.

A nord-est dello stretto di Behring si scoperse la terra Wrangel, Nordenskjold, nella spedizione in cui faceva parte anche il nostro capitano Bove, riuscì a varcare il famoso passaggio nord-est e a recarsi dall'Europa in China per il nord dell'Asia. La scoperta della corrente polare che dall'imboccatura della Lena si porta alle regioni del polo verso l'Europa, è tristamente legata ai ricordi della *Jeanette*, miseramente e tragicamente naufragata in quei mari iperborei.

È tutta una serie di catastrofi e disastri, nella quale, inglesi, americani, norvegesi, russi, si sacrificano a gara per la conquista di una verità scientifica, che ora il Nansen avrebbe finalmente e felicemente dimostrata.

Il Nansen, infatti, approfittando della corrente scoperta dalla *Jeanette*, era partito fino dal 1893, con una spedizione norvegiana, organizzata per pubblica sottoscrizione. In tre anni non si erano avute più notizie, quando corse voce che un battello di balenieri avesse visto la nave *Fram*, su cui era il Nansen, presso le coste della Groenlandia, ma quella voce si ritenne falsa. Infatti il punto in cui ora si troverebbe l'ardito esploratore, dimostra che deve aver seguito una strada diametralmente opposta.

Mesi fa si era pure detto che la nave di Nansen fosse andata perduta fra i ghiacci, ma la moglie dell'illustre naturalista, che è una distinta cantante, assicurò che le erano pervenute direttamente buone notizie sul marito e sui suoi compagni.

E queste notizie ricevono ora una conferma. Dato dunque che il Nansen abbia raggiunto veramente il polo nord e vi abbia trovato terra, cade l'ipotesi dell'Hayes e degli altri geografi, i quali ritenevano che all'estremo circolo polare si svolgesse un mare perennemente libero dai ghiacci.

Tuttavia la notizia non è da accogliersi con sicurezza, ed il primo a dubitarne è il celebre Nordenskjold. Questi ritiene probabile che Nansen sia stato chiuso tra i ghiacci presso il Capo Chelojuskim, ove la *Vega* mutò rotta, e che più tardi sia stato spinto sino al 78° di latitudine settentrionale.

È possibile che abbia qui trovato terra e fatto delle escursioni in slitta; ma esclude che abbia potuto in tal modo giungere al Polo Nord essendovi tra il Polo e quelle terre una distanza di circa 1500 km.

L'ultima parola non è quindi ancora detta e sarà buono attendere il rapporto del Nansen, che, come è noto, è già giunto ad Arkangel.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Dall'Eritrea. — L'*Agenzia Stefani* ha da Massaua, 19 e 20:

Il generale Baratieri telegrafa da Sauriat, 18 sera:

« Oggi la quiete è assoluta.

Sono segnalate razzie del nemico verso Axum e verso Daro-Taclè.

Il settimo battaglione indigeni occupa il colle di Alequà.

Il colonnello Stevani, con un battaglione di cacciatori, due di bersaglieri ed una batteria su quattro pezzi, giunse a Mai Marat lasciando presidiato Debra-Damò e conducendo seco il Priore del celebre convento e molti ribelli. »

— Da Addi Bichi, 19:

« Il maggiore Valli occupa sempre il colle di Alequà a protezione delle nostre carovane.

Nei combattimenti al colle Seetà ed al colle Alequà le perdite nostre ammontano a circa 50 morti, compresi una trentina del *chitet*, e circa altrettanti feriti, i quali furono trasportati ad Adigrat.

Fra i morti sono i tenenti Cimino Giuseppe e Negretti Luigi; fra i feriti il tenente De Conciliis, fatto prigioniero da Ras Sebath.

Le perdite nemiche accertate sono due sottocapi ed una trentina di uomini, oltre parecchi contadini armati. »

— E da Sauriat 19 sera:

« Ras Sebath ed Agos coi disertori, circa 400 fucili, sarebbero a Debra-Matie, all'est di Mai Marat. Il movimento non accenna ad estendersi, câusa le immediate misure di repressione.

L'Okulè-Cusai è tranquillo ».

Nel campo scioano non è segnalato nessun movimento.

Il colonnello Stevani è giunto ad Adigrat, donde ripartirà domani per Mai Marat, lasciando in Adigrat un battaglione di cacciatori.

La salma del generale Roselli. — Domani l'assessore prof. Galluppi partirà per Ancona allo scopo di trasportare in Roma i resti mortali di Pietro Roselli, il valoroso generale della Repubblica romana del 1848-49.

Il municipio di Roma ha tutto disposto perchè la cerimonia abbia luogo con la maggiore solennità.

L'assessore Galluppi sarà accompagnato da un usciere del Comune e recherà una corona di alloro dai nastri municipali.

Non furono ancora determinati il giorno e l'ora in cui le ceneri del generale giungeranno in Roma.

Il sindaco intanto ha invitato la Società dei veterani 1848-49 e quella dei Reduci dalle patrie battaglie a convocare le Associazioni militari e patriottiche alla stazione ferroviaria all'arrivo del feretro.

Interverrà anche una rappresentanza dell'esercito, essendo stato il Roselli tenente generale dell'esercito italiano.

Le ceneri saranno trasportate direttamente a Campo Verano per essere depositate nel monumento eretto a Roselli a cura del Comune.

Marina militare. — La R. Nave *Etruria* giunse ieri l'altro ad Assab, e la R. Nave *Ruggiero di Lauria* è partita stamane da Taranto per Spezia.

A bordo tutti bene.

I rinforzi in viaggio. — Stamane sono partiti da Suez per Massaua i piroscafi *Gottardo*, *Umberto I* e *Po* avendo a bordo il primo un battaglione bersaglieri, comandato dal maggiore Lavallea, il secondo il 24° e 25° battaglioni fanteria d'Africa, comandati dai maggiori Amadosi e Garassino e l'ambulanza della *Croce Rossa*, ed il terzo il 23° battaglione fanteria d'Africa, comandato dal maggiore Tirinnanzi.

— Il *Marco Minghetti*, con quadrupedi, munizioni e viveri, partì ieri da Messina per Massaua.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Singapore* e *Sempione*, della N. G. I., partirono, il primo da Massaua per Suez ed il secondo da Tarifa per Genova.

I raggi Röntgen in Italia. — A Bologna il prof. Righi fotografò nella scorsa settimana col processo di Röntgen, aderendo al desiderio dell'egregio prof. Calderini, un embrione di due mesi e due feti uno di tre mesi e l'altro di quattro mesi per sorprendere le fasi di sviluppo dello scheletro umano durante la gestazione.

La prima prova riuscì molto incoraggiante essendo risultati evidenti i punti di ossificazione, e le esperienze successive daranno risultati anche migliori tanto per lo studio della embriogenesi quanto per quello della patologia fetale e per applicazioni medico-legali.

Sappiamo, dice il *Resto del Carlino*, che anche il prof. Novaro ha, mercè la cortesia del collega di fisica, compiuto alcune esperienze interessanti i suoi studi chirurgici.

Così la scoperta del Röngten aumenta sempre più i suoi benefici effetti scientifici.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Argentina — (III turno) — *Bohème*, ore 20.
Valle — *Madame Sans-Gene*, ore 21.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 19 — Il generale Weyler comunica, in data dall'Avana 18, che vi furono vari scontri fra le truppe spagnuole e gli insorti a Herradero, Gallegos, Cocos Cavaballos e Buenos-Ayres e che le truppe spagnuole batterono gli insorti i quali perdettero molti cavalli e munizioni.

PORTO SAID, 19 — Il vapore tedesco *Kanzler*, a bordo del quale si trova sir Cecil Rhodes, incagliò nel Canale.

Si è cominciato da ieri sera a scaricare le merci che si trovano a bordo.

PARIGI, 19 — Chaudey, membro dell'Unione progressista, ha preso l'iniziativa di presentare, nella seduta della Camera di domani, un'interpellanza al Governo riguardo alle affermazioni contraddittorie del Guardasigilli Ricard nelle interpellanze svolte nelle ultime sedute.

Il gruppo repubblicano ministeriale ha approvato l'iniziativa

di Chaudey ed ha incaricato Barthou di appoggiare l'interpellanza che sarà svolta da Chaudey.

L'Estrema Sinistra ha deciso di presentare nuovamente alla Camera l'ordine del giorno approvato nella seduta del 13 corrente, il quale esprimeva fiducia nella politica generale del Gabinetto.

COSTANTINOPOLI, 19 — Anche l'Inghilterra ha notificato il suo assenso al riconoscimento del Principe Ferdinando.

Quindi l'assenso delle potenze è completo.

LISBONA, 19 — Un incendio è scoppiato a Santarem nel salone del Club artistico, mentre vi si dava un ballo in maschera ed era affollatissimo.

Vi sono numerose vittime. Finora sono già stati rinvenuti 34 cadaveri.

Vi furono scene strazianti di parenti che ricercavano i loro cari fra le rovine.

TANGERI, 19 — Tahor Sliman, capo dei ribelli di Khamma, è stato fatto prigioniero e condotto in una gabbia di ferro al campo del Sultano.

L'ingresso del Sultano in Marakech è stato differito.

PARIGI, 19. — È terminato il processo contro il giornale *La France* per la pubblicazione della lista di 104 uomini politici, che si affermavano implicati nell'affare del Panama.

Gli imputati sono stati condannati a pene varianti da otto giorni a un mese di carcere ed a duemila franchi per danni.

MADRID, 20. — Cinque podardi sono esplosi, iersera, nei dintorni del Palazzo Reale. Non si ha però a deplorare alcuna disgrazia di persone.

MADRID, 20. — Si ha dall'Avana: « Si conferma che Maceo e Gomez sono riusciti a ricongiungere le loro forze. »

COSTANTINOPOLI, 20. — Tutte le potenze hanno aderito al riconoscimento del Principe Ferdinando di Bulgaria.

LISBONA, 20. — Nell'incendio del salone del Club artistico di Santarem vi furono 40 morti e numerosi feriti.

LONDRA, 20. — Si ha da Johannesburg: « Una terribile esplosione di dinamite è avvenuta a Vildondorp, povero sobborgo di Johannesburg. Tutto il quartiere è in rovina. Si crede che il numero dei morti sia spaventevole. Tutti i cristalli di Johannesburg andarono a pezzi. »

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 19 febbraio 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.00.

Barometro a mezzodì 769 0

Umidità relativa a mezzodì 60

Vento a mezzodì . . . . NE debolissimo.

Cielo . . . . 1|4 velato.

Termometro centigrado . . . . . . Massimo 1[illegible].°2. Minimo 0.°3.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 19 febbraio 1896.

In Europa pressione notabilmente diminuita sulle isole Britanniche, massima sulla Russia settentrionale, ancora elevata sull'Austria-Ungheria e sull'Italia. Nord-Ovest Irlanda 747; Parigi 764; Zurigo 768; Vienna 770; Pietroburgo 775.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso, 5 a 6 mm. al N, 4 al S; cielo sereno, venti debolissimi; temperatura aumentata, brinate e qualche gelata.

Stamane: cielo sereno generalmente; venti deboli vari.

Barometro da 768 a 769 mm. al N, a 768 nel basso Adriatico, 770 nel basso Tirreno.

Mare calmo quasi dovunque.

Probabilità: venti deboli e freschi meridionali; cielo nuvoloso con qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 19 febbraio 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	coperto	calmo	13 1	3 1
Genova	3/4 coperto	calmo	12 2	7 5
Massa Carrara	sereno	calmo	16 5	1 2
Cuneo	1/2 coperto	—	8 5	0 6
Torino	1/2 coperto	—	9 2	2 0
Alessandria	1/4 coperto	—	9 0	0 0
Novara	sereno	—	9 0	— 0 5
Domodossola	1/4 coperto	—	9 0	— 2 0
Pavia	1/4 coperto	—	10 8	— 3 4
Milano	1/4 coperto	—	10 0	— 0 6
Sondrio	1/4 coperto	—	8 8	— 2 1
Bergamo	sereno	—	9 8	1 0
Brescia	sereno	—	11 0	— 1 0
Cremona	sereno	—	9 6	— 0 5
Mantova	sereno	—	9 6	1 8
Verona	sereno	—	12 0	— 0 4
Belluno	sereno	—	10 5	— 1 8
Udine	sereno	—	8 2	— 1 5
Treviso	1/2 coperto	—	8 0	— 3 0
Venezia	sereno	calmo	7 5	0 9
Padova	sereno	—	7 8	— 0 7
Rovigo	sereno	—	10 9	— 2 0
Piacenza	1/4 coperto	—	9 4	— 1 2
Parma	sereno	—	10 8	0 0
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	9 8	0 0
Modena	sereno	—	10 3	— 0 3
Ferrara	sereno	—	10 3	0 3
Bologna	sereno	—	8 9	1 0
Ravenna	sereno	—	14 9	— 3 2
Forlì	sereno	—	10 0	0 0
Pesaro	sereno	calmo	7 5	— 2 0
Ancona	sereno	calmo	8 7	3 0
Urbino	sereno	—	8 3	1 6
Macerata	sereno	—	10 3	2 5
Ascoli Piceno	sereno	—	11 0	2 0
Perugia	sereno	—	10 9	1 5
Camerino	1/4 coperto	—	9 2	1 8
Pisa	coperto	—	14 7	— 2 2
Livorno	1/2 coperto	calmo	12 5	2 6
Firenze	sereno	—	11 6	— 2 7
Arezzo	sereno	—	13 2	— 2 3
Siena	—	—	—	—
Grosseto	1/2 coperto	—	12 8	4 8
Roma	sereno	—	11 1	0 3
Teramo	—	—	—	—
Chieti	sereno	—	9 0	— 2 0
Aquila	sereno	—	8 0	— 3 3
Agnone	sereno	—	10 4	1 4
Foggia	1/4 coperto	—	10 9	1 5
Bari	1/4 coperto	calmo	10 8	2 9
Lecce	sereno	—	11 5	3 0
Caserta	sereno	—	12 2	2 4
Napoli	sereno	calmo	11 0	5 8
Benevento	sereno	—	14 2	— 3 4
Avellino	sereno	—	10 5	— 4 4
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	7 1	— 0 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	8 0	— 5 0
Reggio Calabria	1/4 coperto	legg. mosso	11 5	8 2
Trapani	1/4 coperto	calmo	13 2	5 4
Palermo	sereno	calmo	14 0	— 0 3
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	13 0	—
Caltanissetta	sereno	—	15 0	3 0
Messina	1/4 coperto	calmo	11 8	8 3
Catania	sereno	calmo	10 9	3 4
Siracusa	1/4 coperto	calmo	11 0	3 6
Cagliari	1/4 coperto	calmo	19 0	7 0
Sassari	1/2 coperto	—	12 7	5 1

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 19 febbraio 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	91,47½ 45 42½ 40		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	91,40	91 40	91,42½ 37½ 35 32½)		— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	91,45	— —			— —
			detta » di L. 5 a 25	92,25 50	— —			— —
»			detta 4½ %		— —			102 10
			detta 4 %		— —			92 —
1 ott. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			55 50(1)*
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			101 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			97 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			100 25
1 dic. 95			» Rothschild		— —			107 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor.Med.			
1 gen. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			480 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			468 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			331 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			490 —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			499 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			498 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			650 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			491 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			760 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			50 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			100 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ott. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			866 —
1 gen. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1210 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			191 —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			46 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			40 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 96	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			210 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	207 207½ 207¾	208)	— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			310 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			— —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			130 —
			» » Caoutchouc		— —			— —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			28 50
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 96	500		» » « Credito Italiano »		— —			545 —

(1) picc. pezzi 56,50. - * A chiarimento: per pezzi piccoli 4 %, s'intende da L. 4 a L. 40, incluso - 4½ da L. 3 a L. 45, incluso - Per dette Rendite spezzate gli spezzati sono, da L. 80 a L. 400 per il 4 %: da L. 45 a L. 300 per il 4½ %.
Per errore di stampa, nel listino di ieri il costo nominale della Rendita 4 % (spezzata) fu segnato 91,60 invece di 92,—

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			88 —
»	250	125	» » - Vita		— —			216 —
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			284 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			450 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			275 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			100 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			512 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	109 10	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	109 72 1/2	109 70	109 72 1/2	109 70	109 80 70	109 72 1/2
2	Londra	90 giorni	— —	27 49 1/2	27 50 1/2	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	27 64	— —	— —	27 66	27 51	27 65 60	27 66 1/2
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	135 10	135 —	135 50 135	135 15

Risposta dei premi . 27 febbraio

Prezzi di Compensaz. 27 »

Compensazione . . . 28 febbraio

Liquidazione . . . . 29 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1896

Rendita 5 %	91 40
detta 4 1/2 %	102 —
detta 4 %	91 40
detta 3 %	55 50
Prestito Rothschild 5 %	107 —
Obb. Città di Roma 4 %	460 —
» Cred. Fond. S. Spirito	332 —
» » » B. Nazion.	490 —
» » » »	498 —
Azioni Ferr. Meridionali	642 —
» » Mediterraneo	485 —
» Banca d'Italia	760 —
» » Romana	350 —
» » Generale.	50 —
» Banco di Roma.	100 —
» Banca Tiberina.	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare.	— —
» » Gas	825 —
» » Acqua Marcia	1176 —
» » Condotte d'acqua	180 —
Azioni Soc. Gener. Illuminaz.	210 —
» » Tramway-Omnib.	209 —
» » Molini Mag. Gen.	31 —
» » Immobiliare	41 —
» » Navig. Gen. Ital.	290 —
» » Metallurgica Ital.	— —
» » Piccola Borsa	130 —
» » Risanamento	30 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Fondiaria Incend.	82 —
» » » Vita	210 —
» » Ferr. Sarde	310 —
» » Credito Italiano.	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
» » Acciaierie.	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	280 —
» » » 4 %	100 —
» » Ferroviarie	285 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	445 —
» » Fond. Ist. Italiano	498 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

18 febbraio 1896.

Consolidato 5 %	L. 93 56
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso	» 91 56
Consolidato 3 % nominale	» 55 45
Consolidato 3 % senza cedola nominale	» 54 25

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: GIUSEPPE MASSONI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ADOLFO ROESLER FRANZ.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.